



24 GEN. 1985

19

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI

BOLGNA

M-55

RACCOMANDATA AR

Al Sindaco pro-tempore
del Comune di
29100 P I A C E N Z A

Prot. N° 594 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Lex. N°

OGGETTO: PIACENZA; MURA RI-
NASCIMENTALI; 5° TRATTO compreso tra
Via Campagna e Piazzale Torino, segna-
te al catasto del Comune di Piacenza
al foglio N.110 mappali 10 (parte) e
32 (part2); confinante con la Via Cam-
pagna il Piazzale Torino, le restanti
parti dei mappali 10 e 32 e le pro-
prietà segnate al catasto al foglio
N.39 mappali 162 e 616.

e.p.c. Al Ministero per i Beni Cul-
turali e Ambientali - Uff.
Centrale B.A.A.A.A.S. -
Div.II° -
00153 R O M A
Via S.Michele, 22

E.p.c. Alla raccolta notifiche -
Nostra Soprintendenza
S E D E

Il sottoscritto Soprintendente;

- Vista la legge 1° giugno 1939, n°1089;
- Vista la legge 1° marzo 1975, n° 44;
- Visti gli atti d'Ufficio, comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà del COMUNE DI PIACENZA deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art.4 della legge 1.6.1939, n.1089 perchè d'interesse storico ed artistico, in quanto costituisce un tratto delle mura bastionate volute da Papa Clemente VII° e realizzate tra il 1525 e il 1547 con un primo intervento dell'architetto militare Francesco Florenzuoli da Viterbo, cui subentrarono l'anno successivo Antonio da Sangallo il Giovane, Antonio Labacco e Giuliano Leno cui si deve la stesura del progetto definitivo, eseguito poi dallo stesso Florenzuoli. Rinforzate nel 1625 dal Cardinale Ottavio Farnese, sotto la direzione dell'architetto Vincenzo Maculani da Fiorenzuola, avevano in origine un perimetro di 62500 metri, con otto bastioni e quattro piattaforme. Realizzate in muratura di mattoni a facciavista, con alta scarpa verso il fossato e una struttura portante ad archi su pilastri verso il terrapieno (ancora in parte conservato), costituiscono uno dei pochi esempi di cinte bastionate rinascimentali giunte sino a noi e pertanto di grande importanza per lo studio e la conoscenza dell'arte ossidionale, dopo l'avvento delle artiglierie.

Per le ragioni su esposte l'immobile in oggetto deve pertanto considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nelle citate leggi.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Lucia GREMMO)

L. Gremmo

Fogli 110 e 39

Scala 1:2000

Foglio 39

Foglio 110

